

LA NAZIONE

Movida nel centro di Firenze, arrivano gli steward come allo stadio

I locali chiuderanno alle due. Il protocollo d'intesa di Prefettura, Comune, Confesercenti, Confcommercio e Quartiere 1

DI ROSSELLA CONTE

Firenze, 25 gennaio 2014 - Una squadra di angeli della notte monitorerà via de' Benci e piazza Santa Croce, avanti e indietro, cercando di mettere un freno alle scorribande disordinate di 'quelli della notte'. Il team di addetti al controllo, finanziato per intero dai locali, e formato direttamente dalla Questura, con il numero di telefono anti schiamazzi, saranno il punto di forza del nascente 'Modello Firenze'. Sarà ufficializzato lunedì il protocollo d'intesa per 'governare' la movida molesta di via de' Benci firmato dal prefetto Luigi Varratta, dall'amministrazione comunale, dalle associazioni di categoria Confesercenti e Confcommercio, dal Quartiere 1 e dai gestori dei locali.

E' quanto emerso dall'incontro convocato dal prefetto che sarà messo nero su bianco lunedì in una bozza. I futuri firmatari avranno 48 ore di tempo per esaminare il documento e apportare eventuali osservazioni, poi si procederà alla sperimentazione pilota che potrebbe diventare un modello da esportare anche nelle altre zone bollenti della movida.

Un tavolo composto da personalità della prefettura, amministrazione e categorie monitorerà che i patti siano rispettati. «Si tratta di una sperimentazione che durerà fino al 30 giugno, tutti ci impegneremo affinché il modello funzioni», spiega l'assessore allo Sviluppo economico Sara Biagiotti che ha cercato in tutti i modi di conciliare le esigenze dei residenti con quelle dei locali. Ma scendiamo nei dettagli del protocollo.

I locali finanzieranno un coordinamento di addetti al controllo, gestiti e formati direttamente dalla Questura, che non si preoccuperanno più di vigilare solo l'uscio del proprio locale ma terranno sotto occhio tutta la strada per evitare che gli assembramenti dei giovani disturbino il sonno dei residenti. (*)

Per quanto riguarda l'orario di chiusura, i locali si sarebbero resi disponibili a chiudere alle due il giovedì, venerdì e sabato, e all'una negli altri giorni. Si tratterebbe di una sorta di via di mezzo tra le esigenze dei residenti e la proposta dei locali. A ognuno sarà chiesto di fare un passo indietro per il bene comune. I primi, infatti, da tempo sostengono la necessità di uno strumento che consenta la chiusura anticipata dei locali, sulla scia di quanto si sta sperimentando a Parma: all'una nel finesettimana e a mezzanotte gli altri giorni.

I locali preferirebbero le 2 durante tutta la settimana. «Se le attività chiudono prima — precisa Daniele Locchi presidente Fiepet Firenze — gli addetti al controllo andranno via prima. E la strada si trasformerà in terra di nessuno».

A tutela del sonno dei residenti ci sarà anche un numero di telefono amico da usare in caso di fracasso in modo che il personale specializzato possa intervenire tempestivamente e il divieto di diffusione sonora all'esterno: la musica non dovrà fuoriuscire dall'esercizio.

Matteo Bonechi, socio del Soul Kitchen, commenta: «Ci siamo resi conto che via de' Benci è una strada particolare, con un'alta concentrazione di attività, noi non possiamo permetterci di comportare come in altre zone. Per questo ci impegneremo a rispettare tutti i punti del protocollo. Ma chiediamo di non essere lasciati soli dalle forze dell'ordine. Senza il loro aiuto la situazione non migliorerà».

(*) Nota: i gestori dei locali che vendono alcolici sono disposti a sostenere e finanziare qualsiasi iniziativa che non preveda di limitarne il consumo. Evidentemente, a conti fatti, conviene così.

LADIGETTO.IT

Riconversione vigneti: al Trentino 1.5 milioni di euro (*)

24/01/2014 - I viticoltori trentini potranno contare per la campagna 2013-14 su oltre 1 milione e mezzo di euro – Le domande entro il 28 febbraio

Per la ristrutturazione e riconversione dei propri vigneti, i viticoltori trentini potranno contare per la campagna 2013-14 su oltre 1 milione e mezzo di euro.

A tanto ammontano infatti le risorse comunitarie volte a finanziare tale specifica misura di sostegno al settore vitivinicolo assegnate alla Provincia autonoma di Trento.

Con una delibera firmata dall'assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione, caccia e pesca Michele Dallapiccola, la Giunta ha provveduto oggi ad approvare e adottare il «Piano provinciale per la ristrutturazione e riconversione viticola» per le campagne viticola dal 2013/2014 al 2017/2018.

L'Unione Europea, attraverso l'O.C.M. Vino (Organizzazione Comune Mercato), prevede un regime di misure di sostegno specifiche a favore dei viticoltori.

La deliberazione adottata oggi riguarda la «Misura Ristrutturazione e Riconversione vigneti», ovvero la possibilità per i viticoltori di beneficiare di aiuti per impianti o reimpianti di vigneti

- l'aumento della competitività dei produttori di uva da vino, attraverso l'adeguamento varietale ai nuovi orientamenti dei consumi;

- l'adozione di sistemi di allevamento che in relazione con l'ambiente possano migliorare la qualità delle uve;

- la scelta della varietà in funzione delle caratteristiche ambientali della zona di produzione;

- la riduzione dei costi di produzione.

Le risorse assegnate alla nostra Provincia per la campagna 2013/14 sono di 1.575.868 euro, con la possibilità di integrazione di economie di altre misure, previa richiesta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (M.I.P.A.A.F.).

L'Organismo pagatore per O.C.M. vino è A.G.E.A. che con apposite circolari dispone le necessarie istruzioni operative per la presentazione della domanda e per la gestione della misura.

Agea ha fissato al 28 febbraio 2014 il termine ultimo per la presentazione delle domande per accedere ai benefici previsti dalla misura.

Al fine di accedere all'aiuto, l'azienda viticola interessata dovrà presentare una domanda di realizzazione di un vigneto che risponda ai criteri sopraccitati.

In base ai tempi di realizzazione dell'impianto nelle aziende, impianto del vigneto che dovrà comunque essere completato, secondo la tipologia indicata nella domanda, entro la scadenza prevista dall'Organismo Pagatore, può essere scelta la forma di aiuto: pagamento anticipato, prima della conclusione dei lavori, previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria o direttamente a collaudo.

Il contributo in ogni caso, non può superare il 50% dei costi effettivi della ristrutturazione e della riconversione.

E' escluso dal contributo il rinnovo di vigneti a fine ciclo.

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 555/2008, non costituisce operazione di riconversione e ristrutturazione e non beneficia di aiuto il rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale.

Per rinnovo normale del vigneto si intende il reimpianto della vite sulla stessa particella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di allevamento della vite.

A. Pattini

(*) Nota di Facchinelli Gianpaolo: nonostante la crisi, la mancanza di fondi per le strutture sanitarie, strutture per anziani, trasporti, asili nido e chi più ne ha più ne metta, ancora ci sono i soldi per finanziare degli impianti che come ben sappiamo, alla fine aiutano riempire gli ospedali e altre strutture di ricovero e a impoverire ancor di più le famiglie già in difficoltà per la mancanza di lavoro. Secondo il mio parere non è giusto che i soldi pubblici vengano spesi in questo modo. Che non ci sia una maniera per opporsi?

TODAY.IT

Turista ubriaca disegna uno "smile" sulla Fontana del Nettuno

Nel capoluogo toscano i vigili hanno denunciato per imbrattamento e danneggiamento del monumento una turista inglese di 21 anni. E' successo nella notte tra venerdì e sabato alle 2.30

FIRENZE - Un gesto idiota che avrà conseguenze per la turista coinvolta: è entrata dentro la fontana del Nettuno, in piazza della Signoria a Firenze, e ha disegnato sulle pareti di marmo una piccola faccia stilizzata, con diametro di 15 centimetri, usando una matita.

Nel capoluogo toscano i vigili hanno denunciato per imbrattamento e danneggiamento del monumento una turista inglese di 21 anni. E' successo nella notte tra venerdì e sabato alle 2.30.

La turista aveva bevuto alcolici senza però essere del tutto ubriaca. Con le telecamere la polizia municipale l'ha vista mentre scavalcava la recinzione della fontana ed alcuni agenti sono intervenuti per fermarla. La turista è stata anche multata per intrusione.

Nessun provvedimento è stato preso invece nei confronti del turista tedesco che accompagnava la ragazza: non era entrato nella fontana.

Il Nettuno è una celebre opera d'arte di Bartolomeo Ammannati in piazza della Signoria che i fiorentini chiamano il 'Bianconè per la lucentezza del marmo della statua del dio mitologico, e non è la prima volta che viene "assaltata": nel 2008 le telecamere inquadrarono un turista messicano accovacciato ai piedi della statua; il 3 agosto 2005 per la bravata di alcuni fiorentini che volevano salirci sopra per una sfida, fu rotta la mano destra che poi venne restaurata. (*)

(*) Nota: anche in questi precedenti casi i turisti avevano bevuto.

LA NAZIONE

Lei non gli apre la porta e il fidanzato tenta di entrare dalla finestra: sanzionato per ubriachezza

E' successo in via delle Mimose dove l'uomo, all'arrivo della polizia, si è anche scagliato contro gli agenti ferendoli in modo lieve

Firenze, 25 gennaio 2014 - Non un moto di romanticismo ma il fatto che fosse ubriaco ha spinto un uomo di 30 anni ad arrampicarsi sul balcone, rompere una persiana e forzare la porta finestra di casa della sua fidanzata, visto che lei si era rifiutata di aprirgli la porta. (*)

E' successo la scorsa notte in via delle Mimose, a Firenze, dove l'uomo, originario del Marocco, all'arrivo della polizia, si è anche scagliato contro gli agenti ferendoli in modo lieve. Per lui è scattato l'arresto per resistenza, violenza, minacce, lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato.

Secondo quanto riferito, circa due ore prima la polizia era intervenuta nell'appartamento e, dopo aver calmato il trentenne, lo aveva portato in questura e sanzionato per ubriachezza. Poco prima l'uomo era stato denunciato per danneggiamento aggravato dalla polizia, dopo essere stato sorpreso insieme a un suo connazionale mentre danneggiava gli specchietti di alcune auto in via Palazzuolo.

(*) Nota: un episodio praticamente identico si è verificato ieri ad Asti. Nessun giornale però ha riportato che il protagonista aveva bevuto. È ancora forte l'idea che sia meglio non associare gli alcolici a eventi negativi. La cultura alcolica limita la percezione dei problemi alcol correlati.

VENEZIATODAY.IT

Prende la patente, dopo venti giorni è al volante ubriaco fradicio

Un 20enne di San Donà dopo due settimane ha visto già "sparire" la licenza di guida dopo la cena aziendale. Fermato e denunciato a Jesolo

26 Gennaio 2014 - E' sceso dalla sua Smart euforico. Sorridente. "Sto tornando dalla cena aziendale", ha dichiarato. Era vero. Ma lo stava facendo da ubriaco fradicio. Nella notte tra venerdì e sabato, infatti, un 20enne di San Donà di Piave, con la patente da soli 18 giorni, ha visto la licenza di guida sfumare sotto ai propri occhi dopo essere stato fermato da una pattuglia della polizia municipale di Jesolo. Il giovane, infatti, percorrendo via Mameli nella località balneare, si è immesso nell'incrocio di via Roma Destra commettendo una palese infrazione al codice della strada. proprio davanti a una pattuglia di vigili.

Il 20enne è stato fermato qualche centinaio di metri più avanti, al termine di un breve inseguimento. L'alcoltest, inesorabile, ha incastrato il conducente: il tasso alcolico del giovane era di 1,91 grammi per litro. E i venti punti della patente (ritirata) si sono subito volatilizzati. Inevitabile una denuncia per guida in stato di ebbrezza e una multa molto salata.

ECODIBERGAMO.IT

Russi ubriachi, rissa per le valigie

Tre denunce e vacanza rinviata

26 gennaio 2014 - Poteva avere conseguenze ben più gravi la rissa che si è scatenata ieri sera alle 18,40 davanti all'aeroporto di Orio al Serio. Tre giovani turisti russi, visibilmente alterati a causa dell'abuso di alcol, hanno scatenato una rissa per un futile motivo: come sistemare i bagagli sul pullman, che li attendeva nell'area degli arrivi e che in serata li avrebbe portati in Trentino - per la precisione in Val di Fassa - per un periodo di villeggiatura. (*)

I tre sono giunti a Orio in compagnia di altri connazionali con un volo proveniente da Vilnius, la capitale della Lituania. All'interno dell'aerostazione non si sono verificati problemi di nessun genere, ma, una volta raggiunta l'area riservata ai pullman, i tre hanno iniziato a litigare.

Sono volate parole grosse e probabilmente offensive - stando alle ricostruzioni - nei confronti di un figlio di uno dei coinvolti nella rissa. Fortunatamente, nonostante i calci e i pugni, nessuno ha riportato conseguenze serie. Il litigio si è consumato esclusivamente all'esterno dell'aerostazione e, quindi, tutte le attività all'interno dello scalo non hanno subito intoppi, né rallentamenti.

I tre sono stati immediatamente identificati e si tratta di tre giovani nati rispettivamente nel 1980, 1987 e 1991, che alla fine sono stati tutti denunciati per rissa. Per loro vacanza rimandata.

(*) Nota: non mancherà molto che da tutti gli aeroporti verranno tolti gli alcolici. Alcuni già l'hanno fatto.

FANPAGE.IT

Figlia ubriaca uccide madre malata a calci e pugni

Ann Lupton, 54 anni, era andata a trovare la madre malata di demenza senile. Prima di morire, la signora 83enne ha osservato: "mia figlia non mi ama perché sto male".

25 gennaio 2014 - Era andata a trovare la madre, ma quando è uscita di casa l'ha lasciata al suolo dopo una scarica di pugni e calci. Stesso da casa della madre, a Preston nel Lancashire, Ann Lupton aveva scritto in un sms al marito "mamma è un incubo". Marie Hothersall, la vittima ottantatreenne, soffriva di demenza senile e deve essere stata probabilmente la sua malattia a scatenare l'ira della figlia resa instabile dall'abuso di alcool. Ann Lupton ha 54 anni e ha ammesso che da 12 beve una bottiglia di vino al giorno o mezza di spirito. L'evento risale al 23 luglio 2013, ma la morte della madre è arrivata due mesi dopo. L'indomani la donna è stata ritrovata a terra dall'infermiera che l'accudiva e subito trasportata in ospedale. Dopo l'intervento, Marie Hothersall racconta tutto e commenta: "Non mi ama, perché sto male". Due mesi dopo la signora ottantatreenne è morta per le ferite riportate.

I sospetti sono subito ricaduti sulla donna, che è stata arrestata in attesa della sentenza. Questo mese, però, Ann Lupton ha ammesso tutto dichiarandosi colpevole di omicidio colposo. Tuttavia, dopo 16 mesi di carcere cautelare, è probabile che ne restino da scontare un paio. Bernard Hothersall, il marito della vittima, ha osservato che "Marie mi manca molto, ma posso vedere l'accaduto come una benedizione dato che la demenza l'aveva distrutta e resa infelice per tanto tempo. Ora so che Marie è in pace".

IT.EUROSPORT.YAHOO.IT

Campionato brasiliano - Adriano ci ricasca: rissa da ubriaco in discoteca

L'Imperatore brasiliano, ex Inter e Roma, è finito di nuovo nei guai per un episodio che ha riempito i giornali verdeoro. Il presidente dell'Atletico Paranaense, ha ammesso che il giocatore "ha avuto una ricaduta, è un ragazzo emotivamente fragile"

Adriano torna a far parlare di sé, ancora una volta per vicende extracalcistiche. Secondo la stampa brasiliana, l'Imperatore - al quale l'Atletico Paranaense sta cercando di dare una seconda chance - sarebbe rimasto coinvolto in una rissa in una discoteca di Rio de Janeiro dove sarebbe stato sul punto di aggredire una donna.

A trattenerlo un Adriano apparentemente ubriaco gli addetti alla sicurezza del locale, con l'ex attaccante di Inter e Roma salito poi sul palco assieme al cantante Thiaguinho. In discussione anche il reale impegno del giocatore per tornare in campo visto che i compagni di squadra sono tornati ad allenarsi giovedì e lui no. Il suo entourage ha fatto sapere che Adriano ha ottenuto un permesso fino a lunedì ma Mario Celso Petraglia, presidente dell'Atletico Paranaense, ha ammesso che il giocatore "ha avuto una ricaduta, è un ragazzo emotivamente fragile".

Adriano ha cominciato ad allenarsi con l'Atletico dal dicembre scorso, a caccia di un contratto per il 2014. Dal giugno 2010 a oggi l'Imperatore ha collezionato appena 16 presenze, otto con la Roma e otto col Corinthians, e due gol, giocando per 90 minuti in una sola occasione, il 25 febbraio 2012 nella vittoria del Timao sul Botafogo per 1-0. La sua ultima partita risale invece al 4 marzo, poi la breve avventura col Flamengo senza mai scendere in campo e i flirt con Internacional e Botafogo che però non hanno portato alla firma.